

VareseNews

Dalla Regione un carico di medicine dirette a Beirut

Pubblicato: Venerdì 25 Agosto 2006

E' partito il carico di medicinali che la Regione Lombardia ha raccolto a favore delle popolazioni civili colpite dal conflitto di Israele e Libano. Si tratta di **3,5 tonnellate** di antibiotici, antinfiammatori, **farmaci** e presidi di primo soccorso provenienti dagli **ospedali** milanesi di **Niguarda** e **Sacco** e dai **"Riuniti"** di Bergamo.

Il carico sarà trasportato a Brindisi per essere imbarcato su una nave (probabilmente la San Marco) che raggiungerà il porto di Beirut.

"Regione Lombardia – ha affermato il presidente **Roberto Formigoni** – si è attivata, sin dall'inizio del conflitto, per soccorrere le popolazioni civili sfollate sia di Israele che del Libano e prestare aiuti ai civili feriti o sfollati di entrambi i Paesi. Abbiamo immediatamente stanziato **150 mila euro** per sostenere l'azione in loco delle **ONG** e della **Caritas**".

In **Israele** è in corso il Progetto Associazione di Terra Santa Ong: dà un **primo sostegno** alle **famiglie sfollate** a causa del lancio di razzi ad Haifa, Akko, Tiberiade e nei villaggi della Galilea, in collaborazione con la Custodia di Terra Santa.

In **Libano** la Regione appoggia i progetti delle Ong COSV e AVSI sostenendo circa **2.000 famiglie sfollate** con la distribuzione di cibo, acqua, kit igienici e sanitari secondo gli standard internazionali in collaborazione con Caritas Libano e Fondazione René Mouwad. L'intervento riguarda sia le aree del Nord (province di Tripoli, Zgharta, Akkar e Koura), sia la zona di Beirut e Monte Libano, sia il Sud (villaggi di Marjayoun, Ain Ebel, Rmeich).

Gli **ospedali lombardi** sono anche pronti ad accogliere **15 bambini libanesi**, accompagnati dalle loro madri, per essere curati.

"L'azione della **Lombardia** – ha sottolineato **Formigoni** – è **duplice**: si interviene con forme di aiuto – **in loco** – ai **feriti civili** israeliani, perché così hanno preferito le autorità di quel paese, e si interviene ricoverando nei **nostri ospedali** alcuni **civili libanesi**. Il fatto che si tratti **esclusivamente** di **bambini** accompagnati dalle loro madri testimonia che Regione Lombardia ha voluto escludere la possibilità di infiltrazioni indebite di qualsiasi tipo".

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

